

UNIONE MONTANA ALTA OSSOLA

Comuni di Baceno – Bognanco - Crodo – Formazza – Montecrestese – Premia – Trasquera – Varzo

Prot. n. 928

OGGETTO: Relazione del responsabile anticorruzione sull'attività svolta nel 2014 (Art. 1, c. 14, Legge 6 novembre 2012 n. 190)

1. Premessa

L'art. 1, comma 14, della legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") dispone che entro il 15 dicembre di ogni anno il Responsabile della prevenzione della corruzione pubblichi sul sito web dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmetta all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione.

La legge sopracitata, ha introdotto per la prima volta nel nostro ordinamento giuridico un sistema organico di prevenzione della corruzione, che si integra con un sistema di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, e la previsione di un nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Con riguardo a quest'ultimo ambito, l'art. 54, comma 7, del D.Lgs 165/01, dispone che le pubbliche amministrazioni verifichino annualmente lo stato di applicazione dei codici e organizzino attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi.

L'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione che contiene le linee guida per l'elaborazione del piano di prevenzione della corruzione di ciascuna Amministrazione Pubblica in data 11 settembre 2013.

2. I soggetti

a) Responsabile anticorruzione.

Con Deliberazione n. 71 del 12/12/2013 è stato nominato Responsabile della Prevenzione della corruzione il Direttore Segretario Dott. Giuseppe De Cesare.

b) Referenti.

Il P.T.P.C. vigente prevede la partecipazione, al fine di attuare le previsioni ivi contenute, dei c.d. referenti, questi ultimi (Responsabili dei servizi dell'Unione come da Deliberazione G.U. n. 48 del 16/10/2014):

- concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllare il rispetto da parte dei dipendenti del settore;
- forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nel settore, disponendo, con provvedimento motivato, o proponendo al dirigente/responsabile la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.



UNIONE MONTANA ALTA OSSOLA

Comuni di Baceno – Bognanco - Crodo – Formazza – Montecrestese – Premia – Trasquera – Varzo

3. Il Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità

L'Unione ha approvato per la prima volta nel 2013 con delibera di Giunta Esecutiva n. 71 del 12/12/2013, il programma triennale per la trasparenza.

Dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. 33/2013 sul portale dell'Unione è stata implementata la nuova sezione "Amministrazione Trasparente" con atti, dati e informazioni in precedenza pubblicati nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito", o presenti in altre sezioni del sito e pubblicate per la prima volta in base alle nuove disposizioni. Successivamente a tale data si è proceduto e si sta ancora procedendo, a pubblicare ulteriori documenti e informazioni.

Fanno parte integrante del Programma Triennale per la prevenzione della Corruzione dell'Unione, il P.T.T.I., ed il codice di comportamento dell'Unione.

Le disposizioni del P.T.P.C. recepiscono dinamicamente le eventuali successive modifiche al P.T.T.I. ed al codice per il comportamento, e verranno integrate dal regolamento per gli incarichi dei dipendenti ex art. n. 53 D.Lgs. 165/2001, in fase di approvazione.

4. Il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici

Il Codice di comportamento, adottato con Deliberazione G.U. n° 49 del 16/10/2014, previo parere favorevole e di adeguatezza dell'OIV è pubblicato sul sito permanentemente, ed è a disposizione. È stata adottata direttiva ai fini dell'applicazione dell'art. 17 del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013.

Il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, contenente le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, è pubblicato sul sito dell'Ente.

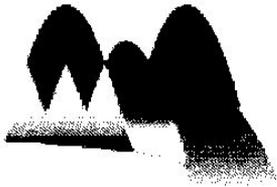
5. Formazione del personale

Sono state programmate due giornate formative in tema di anticorruzione e trasparenza, nelle date del 10 e 11 dicembre 2014. La suddetta attività formativa, organizzata a livello operativo con documento Prot. n. 921 del 11/12/2014, ha riguardato tutto il personale dell'Ente e si è focalizzato sui seguenti argomenti: *cos'è la c.d. <<Legge Anticorruzione>>, concetto di corruzione, soggetti, strumenti, obblighi, deleghe, ruoli, compiti, funzioni, responsabilità e sanzioni, misure obbligatorie e facoltative di prevenzione previste nel P.T.P.C., l'impatto della L. 190/2012 sull'apparato sanzionatorio penale, le innovazioni previste dalla Legge 190/2012 al T.U. Pubblico Impiego.*

6. Altre Iniziative

Sussistendo, allo stato, ipotesi di infungibilità dei profili professionali e delle competenze maturate, specialmente per quanto concerne il personale investito dalla titolarità dei Servizi, si rileva che l'applicazione di tale criterio risulta limitata dalle comunque ridotte dimensioni organizzative dell'Ente.

Resta, pertanto, salvo il principio di continuità dell'azione amministrativa, il quale implica la valorizzazione della professionalità acquisita dai dipendenti in certi ambiti e settori di attività.



UNIONE MONTANA ALTA OSSOLA

Comuni di Baceno – Bognanco - Crodo – Formazza – Montecrestese – Premia – Trasquera – Varzo

Nelle more della ricerca di soluzioni idonee a fronteggiare la impossibilità di dare corso all'applicazione del principio della rotazione, può essere conferito lo stesso incarico nei casi e nelle forme previste dal vigente P.T.P.C. Per quanto concerne il personale dipendente non investito di Responsabilità di Servizio, si darà corso all'applicazione del principio della rotazione. Nei casi di infungibilità, il dipendente può continuare ad essere utilizzato nella stessa attività.

E' stata emanata una direttiva all'indirizzo del Presidente, Giunta dell'Unione e Titolari di Posizioni Organizzative, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001 (comma introdotto dall'art. 1, comma 42, legge n. 190 del 2012).

7. Conclusioni

Nel corso dell'anno 2014, non si sono riscontrate sentenze di condanna penale o contabile. Per l'anno 2015 si suggerisce, al solo fine di applicare con maggiore efficacia il piano anticorruzione triennale dell'Unione, di implementare le iniziative ulteriori ivi previste, quali, in via generale, la previsione di meccanismi di verifica del 50% dei provvedimenti in sede di controllo di regolarità amministrativa, l'adozione di resoconti annuali da parte dei referenti all'indirizzo del responsabile Anticorruzione.

Crevoladossola, 15/12/2014

Il Responsabile Anticorruzione dell'Unione
Dott. Giuseppe De Cesare

